



“DONI DAL MARE”

DA MINTURNO A BRUXELLES UN PROGETTO DI VITA

Ora l'intesa dovrà essere discussa nel Parlamento Ue

I negoziati sono durati 20 ore, ma alla fine i ministri della pesca Ue si sono accordati sul divieto dei rigetti in mare dei pesci non commercializzabili.

Le nuove norme si applicheranno progressivamente a partire dal primo gennaio 2014, a cominciare dalle specie oceaniche, mentre saranno in vigore per quelle del Mediterraneo e del Mar Nero solo dal primo gennaio 2017.

Nel 2015 il divieto riguarderà le specie del Baltico, e da inizio 2016 quelle del mare del Nord e delle acque nord e sudoccidentali.

Sono inoltre state previste alcune esenzioni:

una autorizza i rigetti del 9% delle catture i due primi anni di entrata in vigore delle nuove norme, che nei due successi scende all'8% e poi al 7% nella fase finale.

E' stata inoltre introdotta la possibilità di usare comunque i pesci sbarcati per fini caritativi.

L'intesa raggiunta dal Consiglio della Ue pesca dovrà ora essere discussa dal Parlamento della Ue.

I rigetti sono tutte le forma di vita marina pescate diverse dalle prede intenzionali. Sono 'scarti' e comprendono gli esemplari della specie ricercata la cui taglia non è conforme, più altre specie che non si mangiano o non hanno mercato, specie vietate o a rischio d'estinzione, come certi uccelli, le tartarughe e i mammiferi marini.

Alcuni pesci sono rigettati unicamente perché il peschereccio non ha la licenza per portarli a terra, perché non c'è spazio sull'imbarcazione o perché non sono della specie che il capitano ha deciso di catturare.

Nel **Golfo di Gaeta**, grazie alla collaborazione di alcuni operatori, il pesce poco conosciuto, viene destinato ai più bisognosi.

Il progetto ebbe inizio nel 2007, alla presenza del Parroco di Marina di Minturno, ***don Luigi Marchetta***.

<http://www.youtube.com/watch?v=VRcl5sWwiPI>